

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO		Prot. n.: 0083296/25 del 27.10.2025	
DISTRETTO RHODENSE			
(D.G.R.6762/2022)			
Data: 02.10.2025		Orario: dalle 09.15 alle 11.15	
Sede: Sede SERCOP – Via Cornaggia, 33 - Rho			

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	ARESE	NUVOLI LUCA	Presente attraverso delega all'Assessore Raffaella Crocetta
2.	CORNAREDO	D'URBANO CORRADO	Presente attraverso delega all'Assessore Rosalba Antonia Locati
3.	LAINATE	LANDONIO ALBERTO	Presente attraverso delega all'Assessore Maria Cecilia Scaldalai
4.	PERO	ABBATE ANTONINO	Presente attraverso delega all'Assessore Germana Rossi
5.	POGLIANO MILANESE	LAVANGA CARMINE	Assente
6.	PREGANANA	BOSANI ANGELO	Presente
7.	RHO	ORLANDI ANDREA	Presente
8.	SETTIMO MILANESE	RUBAGOTTI FABIO	Presente attraverso delega al Vice Sindaco Sara Santagostino Pretina
9.	VANZAGO	MUSANTE LORENZO	Presente attraverso delega all'Assessore M'buyi Wa Kalombo

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Ordine del giorno:

1. informativa Gioco d'Azzardo Patologico: condivisione dati territoriali, illustrazione S.C. Servizi Dipendenze (prese in carico e percorsi terapeutici), Audit Coop. "Spazio Giovani", capofila del Piano Locale G.A.P. per conto di ATS Città Metropolitana di Milano, presentazione Carta Etica e proposta di condivisione;
2. informativa attività sportello psicologico presso la Casa di Comunità;
3. esame e approvazione Piano di Attuazione Locale Fondo Povertà 2023 – Quota Povertà Estrema e Quota Povertà;
4. varie ed eventuali.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, il Sindaco Orlandi, in qualità di Presidente, procede all'apertura dei lavori e passa la parola al Dr. Fabio Guerrini di ASST Rhodense, per l'introduzione del primo punto all'Ordine del Giorno.

Punto 1)

Il Dr. Guerrini, Medico Responsabile della SS "SERT" e Responsabile f.f. SC Dipendenze DSMD di ASST Rhodense, ha aperto i lavori presentandosi all'Assemblea ed evidenziando la propria collaborazione con il Dott. Di Paola, rappresentante di Spazio Giovani, Ente del Terzo Settore. La scelta di intervenire congiuntamente nasce dalla volontà di offrire un quadro completo delle azioni che ASST, ATS Milano Città Metropolitana e Regione Lombardia stanno sviluppando in tema di gioco d'azzardo patologico (GAP), con un approccio integrato e multidimensionale.

Sin dall'inizio, il Dr. Guerrini ha sottolineato che le attività in corso non si limitano alla presa in carico sanitaria dei giocatori già patologici, ma costituiscono un intervento a tutto campo, capace di coinvolgere Enti Locali, Enti del Terzo Settore, spazi di aggregazione istituzionali e informali. Tale impostazione riflette la struttura del Piano Locale GAP, articolato in numerose azioni suddivise in obiettivi e sotto-obiettivi.

Per quanto riguarda la competenza diretta di ASST Rhodense, l'attenzione si concentra in particolare sulla presa in carico e sul trattamento dei giocatori patologici residenti nel Distretto Rhodense, ma anche in quelli di Garbagnate e Corsico. Sono invece altri soggetti a gestire interventi quali gli sportelli informativi ospedalieri o i percorsi di presa in carico in ambito penitenziario.

Il Dr. Guerrini ha quindi illustrato i dati:

- le stime nazionali indicano che circa l'1% della popolazione soffre di gioco d'azzardo patologico;
- applicando questa proporzione al Distretto Rhodense (170.000 abitanti), si stimano circa 1.700 giocatori patologici;
- a questi si aggiungono i cosiddetti "giocatori problematici", che pur non essendo ancora patologici presentano un rischio molto elevato di evoluzione.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Ha evidenziato come i numeri ufficiali delle prese in carico siano inferiori alle stime, segno di un sommerso molto significativo, più elevato rispetto ad altre forme di dipendenza (tossicodipendenza e alcolismo). Nel caso del gioco d'azzardo, infatti, il ricorso ai servizi è spesso tardivo, ostacolato dal senso di vergogna e dal peso delle conseguenze economiche. Non di rado, l'accesso ai servizi avviene su spinta dei familiari o a seguito di situazioni di grave indebitamento che emergono attraverso i servizi sociali comunali.

Un focus specifico è stato dedicato alla crescita del gioco online, che ormai supera per diffusione quello fisico. L'accessibilità e la facilità di utilizzo lo rendono particolarmente attrattivo per le fasce giovanili, le quali costituiscono una popolazione a rischio sia per fragilità psicologica sia per esposizione precoce agli stimoli digitali.

Il Dr. Guerrini, si è soffermato sulle iniziative regionali in corso. Durante il mese di ottobre infatti, Regione Lombardia e ATS hanno promosso una serie di azioni diffuse su tutto il territorio: eventi itineranti di sensibilizzazione durante feste comunali, iniziative teatrali e artistiche a tema, attività informative rivolte alla cittadinanza, oltre a percorsi formativi dedicati a specifiche categorie professionali (operatori socio-sanitari, educatori, assistenti sociali, ecc.).

Il Dr. Guerrini ha sottolineato l'importanza dello strumento della **Carta Etica**, recentemente approvato, con cui enti e operatori sono invitati a sottoscrivere un impegno formale nella lotta al gioco d'azzardo patologico. Pur non rappresentando una soluzione *"miracolosa"*, la carta costituisce un passo simbolico e operativo per mantenere costante l'attenzione sul fenomeno e rafforzare la collaborazione interistituzionale.

Per concludere, il Dr. Guerrini ha ribadito l'importanza del ruolo del terzo settore, richiamando in particolare Spazio Giovani, titolare dell'"azione 5" del Piano Locale GAP, che prevede attività di sensibilizzazione, alfabetizzazione, informazione e formazione degli operatori. Ha sottolineato come la sinergia tra servizi sanitari, enti locali e organizzazioni sociali sia l'unico modo efficace per affrontare un fenomeno complesso e in continua evoluzione, con l'obiettivo di prevenire nuovi casi, ridurre il sommerso e sostenere le famiglie coinvolte.

Il Dott. Di Paola ha presentato le iniziative del **Festival "Tutti in Gioco"**, promosso da ATS e dal Terzo Settore per il mese di ottobre, illustrando in particolare la presenza di un tram "brandizzato" che percorrerà le vie del centro di Milano effettuando varie fermate e concludendo il percorso in Piazza Fontana, dove si terrà la conferenza stampa di lancio ufficiale del Festival.

Ha evidenziato la possibilità per i Comuni di aderire in forma simbolica e concreta, attraverso azioni di comunicazione (pubblicazioni sui social, affissioni, messaggi istituzionali) volte a testimoniare l'attenzione delle Amministrazioni al tema del gioco d'azzardo patologico.

Ha inoltre illustrato la **Carta Etica**, già condivisa in altri distretti e ora proposta anche al Rhodense, contenente impegni concreti per le Amministrazioni:

- promuovere momenti di sensibilizzazione della cittadinanza, con attenzione a fasce più vulnerabili (anziani, giovani);
- attivare percorsi formativi per Amministratori e Polizie Locali;
- utilizzare la piattaforma **SMART** dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che consente di estrarre dati puntuali sul gioco fisico a livello comunale.



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Il Dott. Di Paola ha richiamato l'attenzione sulla normativa regionale, sottolineando l'importanza di una formazione specifica delle Polizie Locali per il controllo del rispetto della disciplina e ribadendo come il gioco patologico, oltre a rappresentare un problema sanitario, generi rilevanti ricadute economiche e familiari che si riversano sui servizi sociali e sul volontariato locale.

In conclusione, il relatore ha ribadito la proposta di un percorso articolato su tre direttrici:

1. adesione al Festival "Tutti in Gioco" e alla Carta Etica;
2. formazione e approfondimento per Amministratori e Polizie Locali;
3. azioni di sensibilizzazione e prevenzione rivolte alla cittadinanza.

Punto 2)

Per la trattazione del punto due all'Ordine del Giorno, ha preso la parola la Dr.ssa Tomasich, Direttore della SC Psicologia Clinica Ospedaliera e Territoriale di Asst-Rhodense, che ha illustrato le attività del Servizio di Psicologia nelle Case di Comunità del Distretto Rhodense, evidenziando come il progetto risponda all'esigenza di intercettare precocemente i bisogni psicologici dei cittadini, offrendo un accesso rapido e senza stigmatizzazione.

Ha precisato che il servizio nasce con finalità di primo ascolto e filtro, evitando che casi non appropriati vengano inviati direttamente ai servizi specialistici (CPS, SERT, Consultori), contribuendo così a ridurre le liste d'attesa e a favorire una migliore presa in carico.

Dal 1° giugno sono attivi sportelli psicologici nelle Case di Comunità di Passirana, Bollate e Corsico, con aperture settimanali di due mezze giornate, ad accesso libero. Ogni cittadino può effettuare un colloquio di primo inquadramento, al termine del quale è previsto:

- un eventuale pacchetto breve di colloqui (fino a 8), per situazioni temporanee e circoscritte;
- un invio accompagnato ai servizi specialistici, laddove emerga una psicopatologia più grave o esigenze specifiche;
- la possibilità di coinvolgere consultori o altre strutture territoriali in base al bisogno.

I criteri di inclusione prevedono l'accesso ai maggiorenni, anche genitori inviati dai pediatri di libera scelta; i criteri di esclusione riguardano le situazioni di psicopatologia grave, stress lavoro-correlato (competenza della Medicina del Lavoro) o casi che necessitano da subito di servizi specialistici.

L'attività dello sportello si articola in un primo colloquio, una scheda di contatto e l'utilizzo di brevi questionari per orientare la presa in carico. In caso di difficoltà temporanee vengono offerte alcune sedute di supporto psicologico; in situazioni più complesse, invece, è possibile attivare percorsi più strutturati o l'inserimento in gruppi di supporto, già avviati per anziani e per l'elaborazione del lutto.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Dalla sperimentazione avviata nel 2023, il servizio ha registrato un crescente numero di accessi grazie al passaparola, alla collaborazione con i Medici di Medicina Generale e a campagne informative tramite locandine e iniziative pubbliche, come la Giornata della Salute Mentale.

La Dott.ssa Tomasich ha evidenziato come il servizio rappresenti una risorsa significativa per il territorio, consentendo di intercettare situazioni a rischio prima che diventino emergenze sanitarie e sociali, e ha auspicato una sempre maggiore diffusione e pubblicizzazione delle attività.

Punto 3)

La Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dott.ssa Di Bartolo, dopo aver richiamato ai partecipanti la finalità principale del Fondo Povertà — ovvero garantire l'attuazione dei livelli essenziali connessi all'Assegno di Inclusione (ADI), nonché la realizzazione di interventi e servizi rivolti a persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, attraverso l'attuazione dei LEPS dedicati — illustra l'ipotesi di riparto delle risorse assegnate, con riferimento sia alla Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP) sia alla Quota Servizi Fondo Estreme Povertà (QPEFP).

Per quanto concerne la ripartizione della Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP) su un totale di 848.127,24€ si propone di impiegare:

- un'ampia quota delle risorse assegnate (pari al 48,22% ovvero 409.000€) al Potenziamento del Servizio sociale Professionale e l'11,94% (ovvero 101.230,48€) destinata ai servizi di segretariato sociale. Entrambe necessarie a garantire il funzionamento dell'equipe che ha in carico i casi di ADI dell'Ambito;
- il 36,06% della quota totale (ovvero 305.829,16€) volta al rafforzamento dei servizi per l'inclusione finalizzata all'erogazione degli interventi previsti dal PaIS in favore dei beneficiari di ADI.
- Il 3,78% della quota totale (ovvero 32.067,60€) riservata al PIS – coerenti con i vincoli previsti dalle Linee Guida della Quota Servizi Fondo Povertà.

Per quanto riguarda invece la ripartizione della Quota Servizi Fondo Estreme Povertà (QPEFP) su un totale assegnato di 76.117,91€ si propone di impiegare:

- il 62,50% della quota totale (ovvero il 47.573,69€) riservata al PIS.
- il 25% (ovvero 19.029,48€) destinata all'Housing First.
- il 12,50% (ovvero 9.514,74€) volta a coprire i servizi di posta e la residenza virtuale.

Si rimanda all'osservazione dell'Allegato 1 e Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente documento, per una conoscenza più puntuale dell'ipotesi di Assegnazione delle risorse a valere sulla Quota servizi Fondo Povertà 2023 e Fondo Estreme Povertà 2023.

Al termine della discussione, i presenti approvano all'unanimità:

- quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente approvazione;

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

- la Bozza del Piano di Assegnazione locale- Quota Servizi Fondo Povertà 2023 di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente approvazione;
- la Bozza del Piano di Assegnazione locale- Quota Estrema Fondo Povertà 2023 di cui all'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente approvazione;
- **di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano per ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa.**

Punto 4)

La Responsabile dell'Ufficio di Piano ha presentato la DGR 4795 del 28/07/2025, che introduce alcune modifiche relative alla gestione della Comunicazione preventiva d'esercizio (CPE). In particolare, la delibera definisce un nuovo ruolo per il SUAP- che sarà chiamato a occuparsi della verifica della documentazione per la presentazione delle CPE. Inoltre, informa i presenti delle nuove modalità per l'autorizzazione delle unità d'offerta sperimentali.

Brevemente illustra il flusso di lavoro relativo alle due istruttorie sopra descritte.

Per questo motivo, la Responsabile ha chiesto ai partecipanti all'assemblea di collaborare nella raccolta dei nominativi dei referenti degli Uffici SUAP del Rhodense, così da poter organizzare un incontro con loro e definire insieme le modalità di coordinamento tra i SUAP e l'Ufficio di Piano.

I sindaci al termine della presentazione concordano all'avvio di un percorso di condivisione con i SUAP comunali.

L'Assemblea si conclude alle ore 11.15.

Allegati:

- ✓ All. 1;
- ✓ All. 2;
- ✓ Template_PAL-QPEFP2023_RL_vers.1.1;
- ✓ Template_PAL-QSFP2023_RL_vers.1.3
- ✓ Slide ASST Rhodense_Piano Operativo Gap;
- ✓ Slide Spazio Giovani _ Piano Gap;
- ✓ Spazio Giovani_dati ADM_Comuni Abito Rhodense_2024;
- ✓ Spazio Giovani_Carta Etica;
- ✓ Slide ASST Rhodense_ Attività Psicologia Cure Primarie.



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Rhodense
Sindaco Andrea Orlandi*

SER.CO.P
La Responsabile dell'Ufficio di Piano
e segretaria verbalizzante
Anna Maria Di Bartolo*

Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo*

*Verbale firmato digitalmente